Università Iuav di Venezia

PROCEDURA PER IL RICONOSCIMENTO ACCADEMICO DEL TITOLO ESTERO DI DOTTORATO

1. Trasmissione della richiesta

Per avviare l'iter finalizzato al riconoscimento accademico del titolo estero di dottorato, l'interessata/o dovrà: compilare l'apposito modulo messo a disposizione nelle pagine web della scuola di dottorato allegando la seguente documentazione:

a) copia documento di identità in corso di validità;
b) copia del diploma o del certificato dell'eventuale titolo estero di secondo livello che ha consentito l'accesso al corso di dottorato all'estero;
c) copia del diploma di dottorato conseguito in un Paese non appartenente allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, corredato da:
    - traduzione giurata in italiano (solo qualora non sia redatta in una delle lingue comunitarie d'uso più comune)
    - legalizzazione effettuata presso le rappresentanze diplomatico-consolari italiane oppure Apostille dell'Aja ove previsto;
    - certificazione dell'Università estera dalla quale risultino: denominazione del corso di dottorato, data della prima iscrizione, anni accademici di successiva iscrizione, data del conseguimento del titolo;
    - dichiarazione di valore in loco rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare competente per il territorio presso il quale ha sede l'Università, dalla quale risulti espressamente: la durata legale minima del corso di dottorato frequentato come prevista dall'ordinamento universitario estero e la natura giuridica dell'Università estera con evidenza della capacità della stessa a rilasciare titoli validi nel proprio territorio nazionale
      oppure, in alternativa,
      attestazione rilasciata dal centro ENIC-NARIC italiano (CIMEA).
d) copia del diploma di dottorato conseguito in un Paese appartenente allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, corredato da:
    - traduzione giurata in italiano (solo qualora non sia redatta in una delle lingue comunitarie d'uso più comune)
    - legalizzazione effettuata presso le rappresentanze diplomatico-consolari italiane oppure Apostille dell'Aja ove previsto;
    - certificazione dell'Università estera dalla quale risultino: denominazione del corso di dottorato, data della prima iscrizione, anni accademici di successiva iscrizione, data del conseguimento del titolo
      oppure, in alternativa,
    - diploma supplement.
e) copia della tesi di dottorato in formato digitale, accompagnata da indicazione dell'indirizzo web della repository dell'università o della biblioteca nella quale la tesi approvata è conservata e consultabile, oppure indicazione dei riferimenti del competente ufficio presso il quale può essere chiesto l'accesso per la verifica della corrispondenza. La tesi deve inoltre essere accompagnata da idonea traduzione in lingua italiana qualora non sia redatta in una delle lingue comunitarie d'uso più comune;
f) curriculum vitae/studiorum nel quale siano riportati eventuali ulteriori titoli, pubblicazioni e attività di ricerca e di insegnamento svolti in particolare durante il percorso di dottorato;
g) eventuali ulteriore documentazione ritenuta utile.

Alla ricezione della richiesta, verificata la completezza della documentazione, la scuola di dottorato provvederà a richiedere eventuali integrazioni rispetto alla documentazione presentata e a trasmettere il bollettino PagoPA per le spese di istruttoria (€ 300), comprensivo di marca da bollo assolta in modo virtuale.

2. Analisi formale

Verificata la presenza di tutta la documentazione richiesta, incluso il pagamento della quota prevista per le spese di istruttoria, il servizio formazione alla ricerca, che svolge funzioni di supporto amministrativo e di segreteria della scuola e del corso di dottorato, effettuerà l'analisi formale del titolo estero, stabilendo la comparabilità dello stesso in termini di durata e livello e verificando in particolare che:

➢ il titolo di dottorato per il quale si richiede il riconoscimento sia stato rilasciato da una istituzione della formazione superiore alla quale viene dato tale potere a livello nazionale, e che sia accreditata laddove previsto;

➢ la natura del percorso svolto (accademica o professionalizzante) e gli adempimenti richiesti al fine dell'ottenimento del titolo finale siano in linea con quelli dell'ordinamento italiano vigente;

➢ il livello del titolo di dottorato per il quale si richiede il riconoscimento si riferisca a qualifiche rispettivamente poste al 3° ciclo del Processo di Bologna (QF EHEA), al livello 8 EQF, o al livello del quadro ISCED 2011 o livello ISCED 6A pre-2011.

➢ il titolo di Dottorato sia stato rilasciato al termine della frequenza di un percorso di durata minima triennale.
Al termine della verifica formale effettuata dal servizio, la documentazione sarà trasmessa al collegio docenti del corso di dottorato Culture del progetto.

3. Analisi sostanziale
In considerazione dei diversi ambiti di ricerca presenti all'interno del corso di dottorato Culture del progetto, il collegio docenti individuerà una commissione composta da tre componenti che prenderà in esame i materiali presentati ed effettuerà una valutazione scientifico-disciplinare della tesi finale, del percorso di formazione e ricerca svolto all'estero, delle modalità di erogazione della didattica, dei requisiti di formazione, di mobilità, del numero e qualità delle eventuali pubblicazioni e valuterà la coerenza con il percorso formativo e di ricerca del corso di dottorato Culture del progetto. La commissione, che sarà nominata con decreto rettorale, formulerà un parere da portare successivamente in approvazione del collegio docenti nella prima seduta utile.

4. Riscontro
Se il collegio si esprime positivamente sarà predisposto il decreto rettorale di riconoscimento accademico del titolo estero che verrà trasmesso alla/al richiedente previo pagamento della seconda rata del contributo pari a euro 300,00.
In caso di diniego, al richiedente sarà fornito l'estratto del verbale nel quale è riportata la motivazione del mancato riconoscimento. Il diniego al riconoscimento accademico si basa sul concetto di "differenza sostanziale", sia in considerazione degli elementi della qualifica estera e di quella italiana corrispondente, sia considerando gli elementi strutturali del sistema estero di riferimento sulla base dell'impostazione generale dell'ordinamento e del sistema italiano della formazione superiore.
Il procedimento di norma si conclude entro 120 giorni dalla ricezione della domanda, fatte salve eventuali sospensioni dovute alla necessità di integrazioni alla documentazione a cura del richiedente.